

**Relazione di Gisella Langé – Ispettore Tecnico di Lingue Straniere - M.P.I. –
USR - Lombardia –Seminario Enna, 26 settembre 2006.**

Materiali per sviluppare l'approccio CLIL

L'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di una materia in lingua straniera: ciò richiede un cambiamento nelle metodologie e nella struttura curricolare tradizionale. Quali i vantaggi di un approccio plurilingue per l'alunno e per tutto il sistema scuola? Ecco alcuni motivi:

- autenticità del contesto di apprendimento
- rafforzamento dei contenuti culturali propri alla lingua
- educazione alla diversità
- acquisizione di meccanismi di apprendimento spendibili anche in altre situazioni.

Sebbene il termine nasca in lingua inglese, va precisato che le varie esperienze didattiche registrano l'utilizzo anche di altre lingue straniere, come risulta dai vari acronimi che sono nati in diverse lingue:

EMILE : Enseignement d'une Matière per l'Intégration d'une Langue Etrangère

AICLE : Aprendizaje Integrado de Conocimientos Curriculares y Lenguas Extranjera

FAUA: Fremdsprache als Unterrichts- und Arbeitssprache.

Non va negato, però, che alcune difficoltà nascono dal reperimento di materiali sia per la formazione dei docenti sia per lo svolgimento delle lezioni in classe con gli alunni.

E' per questo motivo che l'USR Lombardia dal 1998 al 2002 ha coordinato un progetto europeo, TIE-CLIL (Translanguage in Europe - Content and Language Integrated Learning <http://www.tieclil.org>), che ha coinvolto 10 partner di 7 diversi paesi e che ha avuto come obiettivo principale la **produzione di materiali per lo sviluppo professionale iniziale e in servizio** di docenti sia di lingue straniere sia di altre discipline.

La esperienza progettuale europea ha fornito all'USR per la Lombardia le basi per l'organizzazione di un nuovo progetto, **ALI-CLIL (Apprendimento Linguistico Integrato con contenuti)**, che ha coinvolto e sta coinvolgendo scuole di ogni ordine e grado e docenti di diverse materie. Nel 1999 è stata iniziata la formazione di formatori e dall'anno scolastico 2000/2001 una équipe di esperti e di formatori ha organizzato vari corsi per docenti sia di lingue sia di altre discipline finalizzati a produrre e sperimentare moduli di varie materie in varie lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) da utilizzare nelle classi della scuola primaria, media e superiore. Al fine di raggiungere docenti di tutta la regione, nel 2001 nasceva **ALI-CLIL on line** con l'intento di sviluppare corsi di

aggiornamento interamente basati sull'utilizzo del web per "addestrare" i partecipanti, organizzati in piccoli gruppi e con approccio cooperativo, all'uso autonomo dei servizi telematici secondo le tecniche della formazione a distanza. Gli obiettivi primari del **corso di primo livello** miravano:

- alla produzione di moduli didattici CLIL che i docenti potessero realmente utilizzare in classe
- allo sfruttamento della rete per reperire materiali utili alla progettazione di moduli CLIL
- alla creazione di un'ampia gamma di moduli CLIL per tutti gli ordini di scuola da sperimentare in classe anche da parte di altri docenti.

L'esperienza risultò talmente positiva che furono gli stessi docenti a richiedere un corso di secondo livello. Quest'ultimo tendeva in particolare a:

- far acquisire la capacità di migliorare la didattica CLIL anche tramite la sperimentazione di moduli prodotti nel primo livello
- creare dinamiche produttive nelle classi per lo sviluppo di apprendimenti sia linguistici sia disciplinari
- trasferire/insegnare tecniche di apprendimento cooperativo e collaborativo in classe.

Il passo successivo fu il corso di terzo livello che ambiva principalmente a promuovere/esaltare la dimensione europea nell'insegnamento CLIL, creare un Centro di Risorse on-line, migliorare l'insegnamento nelle classi CLIL. Costituivano precisi obiettivi del terzo corso:

- aprire la comunità virtuale a esperti di altri Paesi
- testare i moduli ALICLI con docenti di disciplina
- raffrontare materiali e curricula con docenti stranieri e
- creare un database di materiali e di documenti CLIL.

Molti dei moduli elaborati durante i corsi, che offrono progettazioni di Unità CLIL ad uso dei docenti, sono stati raccolti in diverse pubblicazioni a cura dell'USR Lombardia – Progetto Lingue con la Casa Editrice Ghisetti e Corvi. Il primo volume, *CLIL Economia – Business Studies in English*, è frutto di un gruppo di lavoro che ha operato con la finalità di calare l'approccio CLIL all'interno del curriculum in ambito economico- giuridico. I successivi volumi, *CLIL Scienze - Science and Environmental Studies in English for Lower Secondary School* e *CLIL Science and Environmental Studies in English for Upper Secondary School* sono nati dall'esigenza di riunire alcuni moduli ALI-CLIL sulle scienze e l'educazione ambientale in inglese per i due livelli della scuola secondaria. Un quarto volume *CLIL Arte - Arts in English for Secondary Schools*, è in corso di stampa.

Queste pubblicazioni possono essere utilizzate sia dal docente di materia sia dal docente di lingua come guida allo svolgimento di un progetto CLIL. Gli argomenti sono stati scelti direttamente dai docenti autori in base alle loro esigenze. Le unità sono state sviluppate da insegnanti di materia e da insegnanti di lingua che hanno lavorato insieme per produrre dei materiali che rispettassero al massimo il concetto di integrazione fra lingua e contenuto.

Di interesse risultano gli esiti che si sono ottenuti ai diversi livelli nelle scuole lombarde grazie alle attività scaturite dall'esperienza di formazione *ALICLIL* nelle varie forme (on line, in presenza, blended): accordi con Comuni, costituzione di reti scolastiche, organizzazione di seminari e brevi corsi, scambi con docenti di altri paesi, sperimentazioni in tutti i livelli scolastici partendo dalla scuola dell'infanzia, attività di formazione per la piattaforma Punto Edu o GOLD di Indire, collaborazioni con altre regioni e/o Paesi europei.

Come sono stati risolti i problemi della scarsa disponibilità di materiali da utilizzare nelle classi?

Innanzitutto adattando materiali da libri e riviste stranieri e ... utilizzando al massimo le nuove tecnologie.

Ad esempio, un ottimo riferimento per l'insegnamento della Storia risulta il testo di Robert Strandling, *Teaching 20th century European History / Enseigner l'histoire de l'Europe du 20e siècle*, pubblicato sia in inglese sia in francese dal Consiglio d'Europa, sul cui sito, <http://book.coe.int>, sono reperibili molti altri materiali. Per chi è interessato all'insegnamento delle Scienze, Forum Across the Curriculum Teaching offre sul sito <http://www.factworld.org> fornisce ottimi spunti e contatti, reperibili anche su

<http://www.euroclil.net>, una rete di insegnanti e ricercatori che lavorano anche sul CLIL da tempo.

Ecco infine una Sitografia di Radio, TV, giornali e riviste utili per reperire materiali:

- **BBC**

<http://www.bbcenglish.com/>

English language learning programmes for kids, teens, adults from BBC Worldwide.

<http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/index.shtml>

BBC Learning English Online: quizzes, articles about language, interviews with audio clips and more.

<http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/teachingenglish/index.shtml>

BBC website for teachers

<http://www.teachingenglish.org.uk/>

The BBC and British Council Site for teachers

<http://www.teachingenglish.org.uk/download/radio/innovations/innovations.shtml> Programmi radiofonici della BBC da scaricare

Programme 3 - 'Content and Language Integrated Learning' (CLIL) - Part 1

Programme 4 - 'Content and Language Integrated Learning' (CLIL) - Part 2
(Interviste a docenti e studenti della Lombardia)

- **British newspapers**

www.dailytelegraph.co.uk
The Daily Telegraph

www.guardian.co.uk
The Guardian

www.independent.co.uk
The Independent

www.the-times.co.uk
The Times newspaper